

**COMUNE DI GURRO
PROVINCIA DEL VERBANO CUSIO OSSOLA**

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

2017-2019

Sommario

PREMESSA	4
INTRODUZIONE AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP)	5
SEZIONE STRATEGICA (SeS)	8
SeS - Analisi delle condizioni esterne	9
1. Obiettivi individuati dal Governo	9
2. Valutazione della situazione socio economica del territorio	12
Popolazione	12
Territorio	12
Strutture operative	13
Economia insediata	14
3. Parametri economici	15
SeS – Analisi delle condizioni interne	17
1. Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali	17
Elenco degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate	17
2. Indirizzi generali di natura strategica	18
a. Investimenti e realizzazione di opere pubbliche	18
b. Tributi e tariffe dei servizi pubblici	18
c. La spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio	19
d. La gestione del patrimonio	20
e. Il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale	21
f. L'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato	21
g. Gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa	22
3. Disponibilità e gestione delle risorse umane	23
4. Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità interno e con i vincoli di finanza pubblica	24
5. Gli obiettivi strategici	25
Missioni	25
MISSIONE 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	25
MISSIONE 02 – GIUSTIZIA	26
MISSIONE 03 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	26
MISSIONE 04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	26
MISSIONE 05 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI.	27
MISSIONE 06 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO.	27
MISSIONE 07 – TURISMO.	28
MISSIONE 08 – ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA.	28
MISSIONE 09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE.	29
MISSIONE 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ.	29
MISSIONE 11 – SOCCORSO CIVILE.	30
MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA.	30
MISSIONE 13 – TUTELA DELLA SALUTE.	31
MISSIONE 14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ.	31
MISSIONE 15 – POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	32

MISSIONE 16 – AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA	32
MISSIONE 17 – ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE	33
MISSIONE 18 – RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI	33
MISSIONE 19 – RELAZIONI INTERNAZIONALI	33
MISSIONE 20 – FONDI E ACCANTONAMENTI.	34
MISSIONE 50 e 60 – DEBITO PUBBLICO e ANTICIPAZIONI FINANZIARIE.	34
MISSIONE 99 – SERVIZI PER CONTO TERZI.	35
SEZIONE OPERATIVA (SeO)	37
SeO – Introduzione	37
SeO - Parte prima e Parte seconda - Analisi per missione	39
Analisi delle risorse	39
Analisi della spesa	43
MISSIONE 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	44
MISSIONE 02 – GIUSTIZIA	46
MISSIONE 03 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	47
MISSIONE 04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	48
MISSIONE 05 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI.	49
MISSIONE 06 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO.	50
MISSIONE 07 – TURISMO.	50
MISSIONE 08 – ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA.	50
MISSIONE 09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE.	51
MISSIONE 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ.	52
MISSIONE 11 – SOCCORSO CIVILE.	52
MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA.	53
MISSIONE 13 – TUTELA DELLA SALUTE.	54
MISSIONE 14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ.	54
MISSIONE 15 – POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	55
MISSIONE 16 – AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA	55
MISSIONE 17 – ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE	55
MISSIONE 18 – RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI	56
MISSIONE 19 – RELAZIONI INTERNAZIONALI	56
MISSIONE 20 – FONDI E ACCANTONAMENTI.	56
MISSIONE 50 – DEBITO PUBBLICO.	57
MISSIONE 60 – ANTICIPAZIONI FINANZIARIE	58
MISSIONE 99 – SERVIZI PER CONTO TERZI.	58
SeO - Riepilogo Parte seconda	58
Risorse umane disponibili	58
Piano delle opere pubbliche	68
Piano delle alienazioni	69

PREMESSA

La programmazione di bilancio è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

INTRODUZIONE AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP)

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento Unico di Programmazione (DUP), che sostituisce, la relazione previsionale e programmatica.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

La **Sezione Strategica** sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e, con un orizzonte temporale pari al mandato amministrativo, individua gli indirizzi strategici dell'Ente. In particolare, la SeS individua le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione, da realizzare nel corso del mandato amministrativo, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, nonché con le linee di indirizzo della programmazione regionale, compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica.

Nel corso del mandato amministrativo, la Giunta Comunale rendiconta al Consiglio Comunale, lo stato di attuazione del programma di mandato.

Tra i contenuti della sezione, si sottolineano in particolare i seguenti ambiti:

- *analisi delle condizioni esterne*: considera gli obiettivi individuati dal Governo alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali, nonché le condizioni e le prospettive socio-economiche del territorio dell'Ente. Si tratta quindi di delineare sia il contesto ambientale che gli interlocutori istituzionali, più specificatamente il territorio ed i partner pubblici e privati con cui l'ente interagisce per gestire tematiche di più ampio respiro. Assumono pertanto importanza gli organismi gestionali a cui l'ente partecipa a vario titolo e gli accordi negoziali raggiunti con altri soggetti pubblici o privati per valorizzare il territorio, in sostanza gli strumenti di programmazione negoziata;
- *analisi delle condizioni interne*: l'analisi riguarderà le problematiche legate all'erogazione dei servizi e le conseguenti scelte di politica tributaria e tariffaria nonché lo stato di avanzamento delle opere pubbliche. Si tratta di indicare precisamente l'entità delle risorse destinate a coprire il fabbisogno di spesa corrente e d'investimento. Si porrà inoltre attenzione sul mantenimento degli equilibri di bilancio nel tempo, sia in termini di competenza che di cassa, analizzando le problematiche legate ad un eventuale ricorso all'indebitamento ed i possibili vincoli imposti dal patto di stabilità.

La **Sezione Operativa** ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella Sezione Strategica del Documento unico di programmazione.

In particolare, la Sezione Operativa contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il contenuto della Sezione Operativa, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella Sezione Strategica, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La Sezione operativa del documento unico di programmazione è redatta, per il suo contenuto finanziario, per competenza con riferimento all'intero periodo considerato, e per cassa con riferimento al primo esercizio, si fonda su valutazioni di natura economico-patrimoniale e copre un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione.

La Sezione operativa supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio.

La Sezione operativa individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella Sezione Strategica. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del Documento unico di programmazione, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere.

Per ogni programma sono individuati gli aspetti finanziari, sia in termini di competenza con riferimento all'intero periodo considerato che di cassa con riferimento al primo esercizio, della manovra di bilancio.

La **SeO** si struttura in due parti fondamentali:

Parte 1: sono illustrati, per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella SeS, i programmi operativi che l'ente intende realizzare nel triennio 2017-2019, sia con riferimento all'Ente che al gruppo amministrazione pubblica.

Il contenuto minimo della SeO è costituito:

- a) dall'indicazione degli indirizzi e degli obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica;
- b) dalla dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti;
- c) per la parte entrata, da una valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli;
- d) dagli indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi;
- e) dagli indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti;
- f) per la parte spesa, da una redazione per programmi all'interno delle missioni, con indicazione delle finalità che si intendono conseguire, della motivazione delle scelte di indirizzo effettuate e delle risorse umane e strumentali ad esse destinate;
- g) dall'analisi e valutazione degli impegni pluriennali di spesa già assunti;
- h) dalla valutazione sulla situazione economico – finanziaria degli organismi gestionali esterni;

Parte 2: contiene la programmazione in materia di personale, lavori pubblici e patrimonio. In questa parte sono collocati:

- la programmazione del fabbisogno di personale al fine di soddisfare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica;
- il programma triennale delle opere pubbliche 2017-2019 e l'elenco annuale 2016;
- il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari.

SEZIONE STRATEGICA (SeS)

La sezione strategica del documento unico di programmazione discende dal Piano strategico proprio dell'Amministrazione che risulta fortemente condizionato dagli indirizzi contenuti nei documenti di programmazione nazionali (legge di stabilità vigente).

In particolare, la sezione individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Gli obiettivi strategici sono ricondotti alle missioni di bilancio e sono conseguenti ad un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

SeS - Analisi delle condizioni esterne

1. Obiettivi individuati dal Governo

Gli obiettivi individuati dal Governo per il periodo considerato anche alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali sono i seguenti:

1. Obiettivi individuati dal Governo

RELAZIONE AL PARLAMENTO 2016 (ai sensi della legge n. 243/ 2012 art. 6, comma 5) presentata dal Presidente del Consiglio dei Ministri Matteo Renzi e dal Ministro dell'Economia e delle Finanze Pier Carlo Padoan al Consiglio dei Ministri l'8 aprile 2016

PREMESSA

La presente Relazione al Parlamento, redatta ai sensi dell'articolo 6, comma 5, della legge 24 dicembre 2012, n. 243, illustra l'aggiornamento del piano di rientro verso l'Obiettivo di Medio Periodo (MTO), già autorizzato con la Relazione al Parlamento 2015, deliberata dal Consiglio dei ministri il 18 settembre 2015 ed approvata con risoluzioni adottate in data 8 ottobre 2015 e ulteriormente aggiornato con la Comunicazione al Parlamento 2015, deliberata dal Consiglio dei ministri dell'11 dicembre 2015.

Gli obiettivi di finanza pubblica fissati con il precedente Programma di Stabilità, nel mese di aprile 2015, sono stati infatti rivisti per tenere conto dei margini di flessibilità consentiti dal Patto di stabilità e crescita in relazione a riforme strutturali, investimenti ed emergenza migranti, nonché in relazione agli avvenimenti internazionali relativi ai gravi fatti di terrorismo.

La revisione degli obiettivi indicata nel Programma di Stabilità 2016 e il posticipo del sostanziale raggiungimento dell'Obiettivo di Medio Periodo al 2019 non diminuiscono l'impegno del Governo a ridurre il disavanzo e lo stock di debito delle Amministrazioni pubbliche in rapporto al PIL nel 2017 e negli anni seguenti.

Pur con un diverso profilo, è confermato l'impegno di puntare al sostanziale raggiungimento dell'Obiettivo di Medio Periodo entro l'orizzonte di programmazione del DEF. Il quadro normativo nazionale di riferimento prevede che eventuali scostamenti temporanei del saldo strutturale dall'obiettivo programmatico siano consentiti in caso di eventi eccezionali e previa autorizzazione approvata dal Parlamento a maggioranza assoluta (art. 6, L. 24 dicembre 2012, n. 243). Il Governo, sentita la Commissione europea, deve sottoporre all'autorizzazione parlamentare una relazione con cui aggiorna gli obiettivi programmatici di finanza pubblica indicando la durata e la misura dello scostamento, le finalità alle quali destinare le risorse disponibili in conseguenza dello scostamento e il relativo piano di rientro verso l'obiettivo programmatico, da attuare a partire dall'esercizio successivo a quelli per i quali è autorizzato lo scostamento, tenuto conto della durata e della gravità degli eventi da fronteggiare.

Il ricorso a tale procedura è prescritto, ai sensi della richiamata normativa, anche allorché in presenza di circostanze eccezionali o in relazione all'andamento del ciclo economico, il Governo intenda apportare modifiche al piano di rientro (art. 6, co. 5, L. 24 dicembre 2012, n. 243).

A questo riguardo, si ritiene che ricorrano le condizioni indicate dall'articolo 6, co. 5, L. 24 dicembre 2012, n. 243, tenuto conto dell'attuale contesto economico.

I PRESUPPOSTI DELL'INTERVENTO

L'economia italiana, invero, ha registrato una moderata ripresa nel corso del 2015, conseguendo un tasso di crescita dello 0,8 per cento. Tuttavia, la ripresa ha perso slancio durante la seconda metà dell'anno passato, in larga misura a causa del peggioramento del quadro internazionale.

Hanno pesato dapprima il rallentamento della crescita, e in taluni casi l'entrata in recessione, di importanti Paesi emergenti, e quindi i danni economici e psicologici degli atti terroristici in Europa. A tutto ciò si sono aggiunti un'accresciuta turbolenza finanziaria e segnali di rallentamento dell'economia americana. Anche a causa dell'ulteriore forte discesa del prezzo del petrolio, il tasso di inflazione al consumo dell'Italia è recentemente risceso sotto lo zero.

La bassa inflazione può essere di sostegno ai redditi reali delle famiglie.

Tuttavia, se si ingenerano aspettative di ulteriore e persistente discesa dei prezzi, i consumatori possono essere indotti a postporre le loro decisioni di acquisto. Al contempo, vi è il rischio che l'incertezza economica

e i segnali di peggioramento del quadro internazionale inducano le imprese a ritardare o cancellare i loro piani di investimento, anche a causa del rallentamento dei mercati d'esportazione.

In considerazione di questi sviluppi e di questi rischi, il Governo ha abbassato le proiezioni di crescita per il triennio 2016-2018 ed in particolare la previsione di aumento del PIL reale nel 2016, che scende dall'1,6 all'1,2 per cento. Va sottolineato che la revisione sull'anno in corso è dovuta per quasi due terzi ad un minore effetto di trascinamento dei dati 2015 sul 2016 e solo per il rimanente terzo al peggioramento delle prospettive internazionali e alle loro future ripercussioni sulla spesa d'investimento. La previsione continua perciò a basarsi su aspettative relativamente ottimistiche circa la domanda interna e la capacità delle imprese italiane di espandere le loro esportazioni in un quadro di accresciuta difficoltà, ed è pertanto soggetta anche a rischi al ribasso.

Si deve inoltre ricordare che la ripresa della crescita che si sta registrando fa seguito ad un periodo recessivo senza precedenti. Il PIL è ancora al disotto dei livelli pre-crisi di quasi nove punti percentuali, e il gap di prodotto rispetto al trend pre-crisi, peraltro caratterizzato da tassi di crescita insoddisfacenti già prima del 2008, è di quasi venti punti percentuali.

Il basso tasso di crescita registrato dall'Italia già negli anni pre-2008 evidenzia i problemi strutturali dell'economia italiana, alla soluzione dei quali il Governo sta dedicando larga parte della suo sforzo. I ritardi strutturali e le conseguenze della prolungata crisi richiedono uno sforzo eccezionale di riforma sia dell'economia reale che del sistema finanziario. Le riforme strutturali e le misure di natura fiscale messe in campo negli ultimi due anni e quelle programmate per il prossimo futuro sono volte a migliorare la crescita potenziale agendo sul mercato dei beni e dei servizi, su quello del lavoro così come su quello cruciale del credito. E' anche in ragione della consapevolezza di tali problemi che il Governo ha deciso di avvalersi delle clausole di flessibilità per riforme strutturali ed investimenti.

Un gap di prodotto di quasi venti punti rispetto al trend pre-crisi è di una gravità senza precedenti e richiede uno sforzo di aggiustamento prolungato nel tempo. Questo dato non emerge adeguatamente utilizzando la metodologia di calcolo del prodotto potenziale seguita dalla Commissione Europea, in base alla quale si ottiene un output gap per il 2016 di soli 1,5 punti percentuali (Winter Forecast), il quale si chiuderebbe già nel 2018 qualora si avverassero nei prossimi anni le previsioni di ripresa economica.

Il Governo continua pertanto ad adoperarsi in sede tecnica per l'adozione di metodologie di calcolo del prodotto potenziale più flessibili. Allo stesso tempo è intenzione del Governo utilizzare tutti i margini di flessibilità consentiti dal PSC. Se è vero, infatti, che l'Italia è uscita da un periodo di grave recessione economica eccezionalmente lungo e che le aspettative del Governo riguardo alla crescita reale rimangono cautamente positive, è altresì vero che la tendenza dell'inflazione risulta più sfavorevole del previsto, il che comporta una bassa crescita del PIL nominale sia pure accompagnata dalla crescita reale.

Un'inflazione così bassa nonostante gli stimoli della politica monetaria e la ripresa del PIL è un ulteriore segnale che l'economia si trova in condizioni eccezionali.

Le condizioni economiche complessive sono perciò più ardue di quanto atteso anche se cominciano a manifestarsi più chiaramente i risultati delle politiche di sostegno introdotte a partire dall'anno scorso e dell'impegno profuso da lavoratori e imprese italiane. Su questa situazione interna si innestano maggiori rischi a livello internazionale.

Il rappresentato quadro economico e la necessità di tener conto delle ripercussioni ancora in atto di un periodo di recessione così intenso e protratto nel tempo inducono quindi il Governo a prefigurare un sentiero di riduzione dell'indebitamento netto più graduale di quello programmato nella Nota di Aggiornamento del settembre scorso e nella Legge di Stabilità 2016.

AGGIORNAMENTO DEL PERCORSO DI AVVICINAMENTO ALL'OBIETTIVO DI MEDIO TERMINE E PIANO DI RIENTRO

Il nuovo percorso di avvicinamento all'obiettivo di medio termine sconta l'adozione di misure che comportano un incremento dell'indebitamento netto nominale di 0,4 p.p. in termini di PIL nel 2017, 0,6 p.p. nel 2018 e 0,3 p.p. nel 2019 rispetto alla previsione tendenziale. In termini strutturali tale variazione corrisponde ad un incremento del deficit pari a 0,3 p.p. nel 2017, 0,7 p.p. nel 2018 e 0,3 p.p. nel 2019.

Il disavanzo strutturale calcolato secondo la metodologia dell'Unione Europea scenderebbe dall'1,2 per cento del PIL nel 2016, al 1,1 per cento nel 2017, allo 0,8 nel 2018 e allo 0,2 nel 2019.

Il Governo si impegna ad assicurare la ripresa del percorso di convergenza verso il proprio Obiettivo di Medio Periodo già dal 2017, prevedendo una riduzione del deficit strutturale di 0,1 punti percentuali di PIL e di 0,3 punti di PIL nel 2018.

L'obiettivo di medio periodo verrebbe sostanzialmente conseguito nel 2019.

Il Governo ritiene, infatti, che una riduzione ancora più corposa del deficit strutturale nel 2017 e 2018 sarebbe controproducente per la crescita economica e che un calo complessivo di 0,4 punti nel biennio in esame (e di 1,4 punti di PIL in termini di disavanzo nominale) costituisca già uno sforzo fiscale importante.

Il rapporto debito/PIL scenderebbe da un livello stimato per quest'anno del 132,4 per cento al 130,9 nel 2017 e quindi, via via, fino al 123,8 per cento nel 2019, al lordo dei sostegni agli altri paesi dell'area dell'euro.

Territorio

Superficie in Km ²						13,27
RISORSE IDRICHE						
* Fiumi e torrenti						5
STRADE						
* Statali	Km.					0,00
* Regionali	Km.					0,00
* Provinciali	Km.					0,00
* Comunali	Km.					10,00
* Autostrade	Km.					0,00
PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI						
* Piano regolatore adottato	Si	X	No	<input type="checkbox"/>	del. G.R. n. 12-12116 del 14/09/2009	
* Programma di fabbricazione	Si	X	No	<input type="checkbox"/>		
* Piano edilizia economica e popolare	Si	<input type="checkbox"/>	No	X		
PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI						
* Industriali	Si	<input type="checkbox"/>	No	X		
* Artigianali	Si	<input type="checkbox"/>	No	X		
* Commerciali	Si	<input type="checkbox"/>	No	X		
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art. 170, comma 7, D.L.vo 267/2000)						
	Si	X	No	<input type="checkbox"/>		
Se si, indicare l'area della superficie fondiaria (in mq.)						
						0
P.E.E.P.			AREA INTERESSATA		AREA DISPONIBILE	
P.I.P.			mq. 0,00		mq. 0,00	
			mq. 0,00		mq. 0,00	

Strutture operative

Tipologia		Esercizio precedente 2016		Programmazione pluriennale		
				2017	2018	2019
Asili nido	n. 0	posti n.	0	0	0	0
Scuole materne	n. 0	posti n.	0	0	0	0
Scuole elementari	n. 1	posti n.	6	7	5	5
Scuole medie	n. 0	posti n.	0	0	0	0
Strutture per anziani	n. 0	posti n.	0	0	0	0
Farmacia comunali		n.		n.		n.
Rete fognaria in Km.						
bianca			0	0	0	0
nera			0	0	0	0

mista	3			3			3			3		
Esistenza depuratore	Si	X	No	Si	X	No	Si	X	No	Si	X	No
Rete acquedotto in km.	5			5			5			5		
Attuazione serv.idrico integr.	Si	X	No	Si	X	No	Si	X	No	Si	X	No
Aree verdi, parchi e giardini	n. 0 hq. 0,00			n.0 hq. 0,00			n. 0 hq. 0,00			n. 0 hq. 0,00		
Punti luce illuminazione pubb. n.	91			96			96			96		
Rete gas in km.	0			0			0			0		
Raccolta rifiuti in quintali	110000			112000			112000			112000		
Raccolta differenziata	Si	X	No	Si	X	No	Si	X	No	Si	X	No
Mezzi operativi n.	0			0			0			0		
Veicoli n.	0			0			0			0		
Centro elaborazione dati	Si		No	Si		No	Si		No	Si		No
Personal computer n.	3			3			3			3		
Altro												

Economia insediata

AGRICOLTURA	Coltivatori diretti	0
	Datori di Lavoro Agricoli	0
ARTIGIANATO	Aziende	2
	Addetti	4
INDUSTRIA	Aziende	0
	Addetti	0
COMMERCIO	Aziende	6
	Addetti	6
TURISMO E AGRITURISMO	Aziende	0
	Addetti	0

Il Comune di Gurro non ha un'economia propria in quanto il territorio è privo di insediamenti industriali e/o artigianali. Tale situazione, legata comunque alle salde radici della popolazione nei confronti della loro terra, fa sì che giornalmente e/o settimanalmente la forza lavoro presente sul territorio si sposti per raggiungere in modo prevalente la Svizzera, come lavoratori frontalieri e i Comuni limitrofi, per poter svolgere la propria attività.

E' molto alto il numero dei residenti già in pensione

L'attività turistica, fatta eccezione per alcune piccole realtà, non incide notevolmente sull'economia locale anche se, in questi ultimi anni, sono nate sul territorio delle nuove strutture ricettive (n. 2 B&B, n. 1 Ristorante – Pizzeria)

Le Ditte artigiane presenti sul territorio, operanti prevalentemente nel campo edilizio, sono dimensioni medio - piccole, con conseguente impiego di manodopera principalmente a livello familiare. Anch'esse purtroppo, in questi ultimi anni, hanno risentito pesantemente della crisi economica che ha colpito il settore.

Sul territorio sono operati n. 1 negozio alimentari e n. 2 circoli.

Alla luce dell'attuale situazione economica, al fine di coniugare lo sviluppo dell'economia locale con la salvaguardia del territorio, è intenzione dell'Amministrazione Comunale porre in essere una serie di iniziative che possano creare un valido supporto allo sviluppo delle attività legate al turismo.

3. Parametri economici

Si riportano di seguito una serie di parametri normalmente utilizzati per la valutazione dell'attività dell'Amministrazione Comunale nel suo complesso e sono riferiti alle varie norme ed obblighi che nel corso degli anni il legislatore ha posto a capo dei Comuni ai fini della loro valutazione.

INDICATORI FINANZIARI

Indicatore	Modalità di calcolo
Autonomia finanziaria	$(\text{Entrate tributarie} + \text{extratributarie}) / \text{entrate correnti}$
Autonomia tributaria/impositiva	$\text{Entrate tributarie} / \text{entrate correnti}$
Dipendenza erariale	$\text{Trasferimenti correnti dallo Stato} / \text{entrate correnti}$
Incidenza entrate tributarie su entrate proprie	$\text{Entrate tributarie} / (\text{entrate tributarie} + \text{extratributarie})$
Incidenza entrate extratributarie su entrate proprie	$\text{Entrate extratributarie} / (\text{entrate tributarie} + \text{extratributarie})$
Pressione delle entrate proprie pro-capite	$(\text{Entrate tributarie} + \text{extratributarie}) / \text{popolazione}$
Pressione tributaria pro capite	$\text{Entrate tributarie} / \text{popolazione}$
Pressione finanziaria	$(\text{Entrate tributarie} + \text{trasferimenti correnti}) / \text{popolazione}$
Rigidità strutturale	$(\text{Spese personale} + \text{rimborso prestiti}) / \text{entrate correnti}$
Rigidità per costo del personale	$\text{Spese del personale} / \text{entrate correnti}$
Rigidità per indebitamento	$\text{Spese per rimborso prestiti} / \text{entrate correnti}$
Rigidità strutturale pro-capite	$(\text{Spese personale} + \text{rimborso prestiti}) / \text{popolazione}$
Costo del personale pro-capite	$\text{Spese del personale} / \text{popolazione}$
Indebitamento pro-capite	$\text{Indebitamento complessivo} / \text{popolazione}$
Incidenza del personale sulla spesa corrente	$\text{Spesa personale} / \text{spese correnti}$
Costo medio del personale	$\text{Spesa personale} / \text{dipendenti}$
Propensione all'investimento	$\text{Investimenti} / \text{spese correnti}$
Investimenti pro-capite	$\text{Investimenti} / \text{popolazione}$
Abitanti per dipendente	$\text{Popolazione} / \text{dipendenti}$
Finanziamenti della spesa corrente con contributi in conto gestione	$\text{Trasferimenti} / \text{investimenti}$

Incidenza residui attivi	Totale residui attivi/totale accertamenti competenza
Incidenza residui passivi	Totale residui passivi/totale impegni competenza
Velocità riscossione entrate proprie	$(\text{Riscossioni entrate tributarie} + \text{extratributarie}) / (\text{accertamenti entrate tributarie} + \text{extratributarie})$
Velocità gestione spese correnti	Pagamenti spesa corrente/impegni spesa corrente
Percentuale indebitamento	Interessi passivi al netto degli interessi rimborsati da stato e regioni/entrate correnti penultimo rendiconto

Per l'indicazione nel dettaglio dei valori riscontrabili per alcuni di tali parametri si rimanda al Piano degli indicatori e dei risultati attesi.

SeS – Analisi delle condizioni interne

1. Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Quasi tutti i servizi pubblici locali sono gestiti in economia mediante utilizzo di personale comunale e/o appalto di servizi, nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia.

In sintesi i principali servizi comunali sono gestiti attraverso le seguenti modalità:

	Servizio	Modalità di gestione	Soggetto gestore
1	Servizio idrico integrato	In economia	Comune di Gurro
2	Servizio raccolta e smaltimento rifiuti	Consorzio	Conser.VCO - Verbania
3	Segretario Comunale	Convenzione	Comune di Cannobio
4	Servizio di Tesoreria Comunale	appalto	Banca Popolare di Sondrio
5	Servizio di polizia locale	convenzione	Comune di Cannobio

Elenco degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate

Organismi gestionali

Tipologia	Esercizio precedente 2016	Programmazione pluriennale		
		2017	2018	2019
Consorzi	n. 3	3	3	3
Aziende	n. 0	0	0	0
Istituzioni	n. 0	0	0	0
Società di capitali	n. 2	2	2	2
Concessioni				
Altro				

Il Comune di Gurro possiede le seguenti partecipazioni in organismi esterni:

	Denominazione	Tipologia	% di partecipazione
1	CONSER.VCO	SOCIETA' PER AZIONI	0,2775%
2	CONSORZIO CASE DI VACANZA DEI COMUNI NOVARESI	CONSORZIO	0,077%
3	CONSORZIO DEI SERVIZI SOCIALI DEL VERBANO	CONSORZIO	0,77%
4	COUB VCO	CONSORZIO	0,25%
5	SOCIETA' VCO TRASPORTI S.R.L.	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	0,3706%

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 5 del 30/05/2015 è stato approvato il piano operativo di razionalizzazione delle Società partecipate che, di fatto ha confermato il mantenimento della partecipazioni di cui sopra.

Il ruolo del Comune nei predetti organismi è, da un lato quello civilistico, che compete ai soci delle società di capitali e da un altro lato quello amministrativo di indirizzo politico e controllo sulla gestione dei servizi affidati ai medesimi.

Gli interventi normativi emanati sul fronte delle partecipazioni in società commerciali e enti detenuti dalle Amministrazioni pubbliche, sono volti alla razionalizzazione delle stesse e ad evitare alterazioni o distorsioni della concorrenza e del mercato così come indicato dalle direttive comunitarie in materia. Il Comune, oltre ad aver ottemperato a tutti gli obblighi di comunicazione e certificazione riguardanti le partecipazioni, monitora costantemente l'opportunità di mantenere le stesse in base al dettato normativo di riferimento.

2. Indirizzi generali di natura strategica

a. Investimenti e realizzazione di opere pubbliche

Il Comune al fine di programmare la realizzazione delle opere pubbliche sul proprio territorio è tenuto ad adottare il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori sulla base degli schemi tipo previsti dalla normativa.

Principali investimenti programmati per il triennio 2017-2019			
Opera Pubblica	2017	2018	2019
SISTEMAZIONE VIABILITA'	5.000,00	5.000,00	5.000,00
NUOVI PUNTI LUCE		5.000,00	
Totale	5.000,00	10.000,00	5.000,00

In sede di predisposizione del bilancio 2017/2018/2019 si valuteranno gli interventi necessari anche alla luce dei fondi che saranno resi disponibili.

b. Tributi e tariffe dei servizi pubblici

1. IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA:

Abitazione principale: esente (si è confermata l'equivalenza a abitazione principale per i cittadini iscritti all'AIRE) –

sono esclusi dall'esenzione i fabbricati classificati nelle categorie catastali A/1 – A/8 e A/9 che in questo Comune non sono comunque presenti: 4,00 per mille

Fabbricati rurali ad uso strumentali: esente

Altri fabbricati e terreni edificabili: 7,60 per mille –

Terreni agricoli: esente

Valore aree fabbricabili ai fini IMU:

Usi residenziali e di completamento:

- Aree sature e di completamento: euro/mq 28,00

- Aree di nuovo impianto: euro/mq 35,00

<i>Usi produttivi industriali ed artigianali</i>	<i>euro/mq 18,00</i>
<i>Usi agricoli:</i>	<i>euro/mq 4,00</i>
<i>Terreni soggetti a Strumento Urbanistico Esecutivo</i>	<i>euro/mq 25,00</i>

2. ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF – non è stata applicata

3. IMPOSTA SERVIZI INDIVISIBILI (TASI) – non è stata applicata

4. TARI – Raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani: tariffe (vedi allegati)

5. IMPOSTA SULLA PUBBLICITA' E DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI

Il servizio viene effettuato in economia – regolamento approvato con delibera di G.C. n. 10 del 31/01/2003

6. TASSA OCCUPAZIONE SPAZI ED AREE PUBBLICHE:

le tariffe della tassa occupazione spazi ed aree pubbliche sono stabilite dalla deliberazione di G.C. n. 13 DEL 11/03/2006 e confermate

7. DIRITTI DI SEGRETERIA SU CONCESSIONI EDILIZIE – AUTORIZZAZIONI ECC.

L'ufficio Tecnico è a capo dell'Unione del Lago Maggiore

8. SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE: *il Comune non ne gestisce*

c. La spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio

Le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalla singola amministrazione. Tali attività utilizzano risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate. Viene indicato come "spesa corrente" l'importo della singola missione stanziato per fronteggiare il fabbisogno richiesto dal normale funzionamento dell'intera macchina operativa dell'ente. Si tratta di mezzi impegnati per coprire i costi dei redditi di lavoro dipendente e relativi oneri riflessi, imposte e tasse, acquisto di beni di consumo e prestazioni di servizi, utilizzo dei beni di terzi, interessi passivi, trasferimenti correnti, ammortamenti ed oneri straordinari o residuali della gestione di parte corrente.

La spesa corrente, con riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali, risulta ripartita come segue:

Missioni	Denominazione	Previsioni 2017	Cassa 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
MISSIONE 01	Servizi istituzionali generali di gestione	235.959,00	242.985,63	235.959,00	235.959,00
MISSIONE 02	Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 03	Ordine pubblico e sicurezza	1.020,00	1.020,00	1.020,00	1.020,00
MISSIONE 04	Istruzione e diritto allo studio	9.919,00	9.919,00	9.919,00	9.919,00
MISSIONE 05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	3.320,00	3.320,00	3.320,00	3.320,00
MISSIONE 06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 07	Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	61.146,00	80.729,24	60.186,00	60.186,00
MISSIONE 10	Trasporti e diritto alla mobilità	45.114,00	55.044,45	39.114,00	39.114,00
MISSIONE 11	Soccorso civile	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	11.797,00	15.843,29	11.797,00	11.797,00
MISSIONE 13	Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 14	Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	3.000,00	3.000,00	0,00	0,00
MISSIONE 18	Relazioni con le altre autonomie locali	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 19	Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 20	Fondi e accantonamenti	14.401,91	14.401,91	14.401,91	14.401,91
MISSIONE 50	Debito pubblico	19.408,00	19.408,00	19.408,00	19.408,00
MISSIONE 60	Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 99	Servizi per conto terzi	177.732,00	185.325,24	177.732,00	177.732,00
	Totale generale spese	582.816,91	630.996,76	572.856,91	572.856,91

Si può dare seguito ad un intervento che comporta un esborso solo in presenza della contropartita finanziaria. Ciò significa che l'ente è autorizzato ad operare con specifici interventi di spesa solo se l'attività ha ottenuto la richiesta copertura. Fermo restando il principio del pareggio, come impiegare le risorse nei diversi programmi in cui si articola la missione nasce da considerazioni di carattere politico o da esigenze di tipo tecnico.

Una missione può essere finanziata "autofinanziata", quindi utilizzare risorse appartenenti allo stesso ambito oppure, nel caso di un fabbisogno superiore alla propria disponibilità, può essere finanziata dall'eccedenza di risorse reperite da altre missioni (la missione in avanzo finanzia quella in deficit).

d. La gestione del patrimonio

Il conto del patrimonio mostra il valore delle attività e delle passività che costituiscono, per l'appunto, la situazione patrimoniale di fine esercizio dell'ente. Questo quadro riepilogativo della ricchezza comunale non è estraneo al contesto in cui si sviluppa il processo di programmazione. Il maggiore o minore margine di flessibilità in cui si innestano le scelte dell'Amministrazione, infatti, sono influenzate anche dalla condizione patrimoniale. La presenza, nei conti dell'ultimo rendiconto, di una situazione creditoria non soddisfacente originata anche da un ammontare

preoccupante di immobilizzazioni finanziarie (crediti in sofferenza), o il persistere di un volume particolarmente elevato di debiti verso il sistema creditizio o privato (mutui passivi e debiti di finanziamento) può infatti limitare il margine di discrezione che l'Amministrazione possiede quando si appresta a pianificare il proprio ambito di intervento. Una situazione di segno opposto, invece, pone l'ente in condizione di espandere la capacità di indebitamento senza generare preoccupanti ripercussioni sulla solidità della situazione patrimoniale. Riportiamo nei prospetti successivi i principali aggregati che compongono il conto del patrimonio, suddivisi in attivo e passivo.

Attivo Patrimoniale 2015	
Denominazione	Importo
Immobilizzazioni immateriali	9.429,09
Immobilizzazioni materiali	1.782.925,12
Immobilizzazioni finanziarie	0,00
Rimanenze	50.265,32
Crediti	0,00
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00
Disponibilità liquide	213.987,58
Ratei e risconti attivi	0,00

Passivo Patrimoniale 2015	
Denominazione	Importo
Patrimonio netto	1.647.869,24
Conferimenti	0,00
Debiti	408.737,87
Ratei e risconti	0,00



e. Il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale

Anche per il triennio 2017/2019 viene confermato l'impegno dell'Amministrazione Comunale a reperire le risorse necessarie per la realizzazione di eventuali investimenti.

f. L'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato

Il limite per l'indebitamento degli enti locali è stabilito dall'art. 1, comma 539, del D.L. 190/2014.

Tale limite è stabilito nella percentuale del 10% del totale dei primi tre titoli dell'entrate del penultimo esercizio approvato (2014), per i tre esercizi del triennio 2017-2019.

L'andamento del debito residuo dell'indebitamento nel triennio, sarà il seguente:

	2015	2016	2017	2018	2019
Residuo debito	384492,68	371396,49	357578,76	342.999,19	327.615,13
Nuovi prestiti					
Prestiti rimborsati	13.096,19	13.817,70	14.579,57	15.384,06	15.109,05

Estinzioni anticipate					
Altre variazioni (meno)					
Debito residuo	371.396,49	357.578,76	342.999,19	327.615,13	312.506,08

Nel corso del 2017 n. 1 mutuo si estinguerà per fine del periodo di ammortamento.

L'intenzione dell'Amministrazione è quella di non procedere all'assunzione di nuovi mutui al fine di non appesantire la spesa corrente.

g. Gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa

Il consiglio comunale, con l'approvazione politica di questo importante documento di programmazione, identifica gli obiettivi generali e destina le conseguenti risorse di bilancio. Il tutto, rispettando nell'intervallo di tempo richiesto dalla programmazione il pareggio tra risorse destinate (entrate) e relativi impieghi (uscite). L'Amministrazione può agire in quattro direzioni ben definite: la gestione corrente, gli interventi negli investimenti, l'utilizzo dei movimenti di fondi e la registrazione dei servizi per C/terzi. Ognuno di questi comparti può essere inteso come un'entità autonoma. Di norma, le scelte inerenti i programmi riguardano solo i primi due contesti (corrente e investimenti) perché i servizi C/terzi sono semplici partite di giro, mentre i movimenti di fondi interessano operazioni finanziarie di entrata e uscita che si compensano.

3. Disponibilità e gestione delle risorse umane

Il piano del fabbisogno del personale per il triennio 2014/2016 è stato redatto ai sensi dell'art. 91 del D.Lgs. 267/2000 e dell'art. 39 della Legge n. 449/1997.

Le previsioni di spesa garantiscono il rispetto dei vincoli di finanza pubblica in tema di spesa di personale.

Nel prospetto che segue è illustrato il quadro delle risorse umane presenti nell'Ente al 01/01/2016:

Dotazione organica suddivisa per contingente di categoria alla data del 01.01. 2016

Categorie	Posti in dotazione organica	Posti in servizio
D	1	1
C	1	1

Le Posizioni Organizzative sono state conferite ai sotto elencati Funzionari:

Settore	Dipendente
AMMINISTRATIVO	
PERSONALE-ORGANIZZAZIONE	
RAGIONERIA-ECONOMATO-TRIBUTI	Rag. Dresti Rosangela
COMMERCIO-TURISMO	
URBANISTICA ED ECOLOGIA	
LAVORI PUBBLICI	
SERVIZI CULTURALI-ISTRUZIONE-SPORT E TEMPO LIBERO	
VIGILANZA	
SERVIZI SOCIALI-ASILO NIDO-RICERCA E FINANZIAMENTI-COMUNICAZIONE ESTERNA	

Decreto di nomina del Sindaco n. 3 in data 12/05/2012/05/12/2012: incarico conferito fino al 12/05/2017.

4. Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità interno e con i vincoli di finanza pubblica

Come disposto dall'art.31 della legge 183/2011 gli enti sottoposti al patto di stabilità (province e comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti) devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite), consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2017, 2018 e 2019.

Le previsioni relative al periodo 2017/2019 rispettano tali vincoli.

5. Gli obiettivi strategici

Missioni

La Sezione Strategica del documento unico di programmazione viene suddivisa in missioni e le stesse sono riconducibili a quelle presenti nello schema di bilancio di previsione approvato con Decreto Legislativo 118/2011 opportunamente integrato dal DPCM 28 dicembre 2011.

La nuova struttura di bilancio è composta da novantanove missioni, non tutte di competenza degli Enti Locali, a loro volta suddivise in programmi come meglio quantificati in sede di Sezione Operativa.

Di seguito si riportano l'analisi delle singole missioni.

In ambito strategico si possono ricondurre le seguenti argomentazioni delle singole missioni tratte dal piano strategico per il bilancio 2017-2019.

MISSIONE 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

La missione prima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2017	Cassa 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019
01 Organi istituzionali	19.230,00	20.943,31	19.230,00	19.230,00
02 Segreteria generale	51.303,00	52.943,03	51.303,00	51.303,00
03 Gestione economico finanziaria e programmazione	59.360,00	59.360,00	59.360,00	59.360,00
04 Gestione delle entrate tributarie	7.651,00	7.651,00	7.651,00	7.651,00
05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	36.208,45	39.169,53	20.321,00	20.321,00
06 Ufficio tecnico	13.937,00	13.937,00	13.937,00	13.937,00
07 Elezioni – anagrafe e stato civile	47.735,00	48.447,21	47.735,00	47.735,00
08 Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	0,00	0,00
09 Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00	0,00
10 Risorse umane	0,00	0,00	0,00	0,00
11 Altri servizi generali	21.422,00	21.422,00	21.422,00	21.422,00

Interventi già posti in essere e in programma

E' intenzione dell'Amministrazione continuare a migliorare i rapporti verso la cittadinanza, sempre con la totale disponibilità

MISSIONE 02 – GIUSTIZIA

La missione seconda viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento per il supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza locale necessari al funzionamento e mantenimento degli Uffici giudiziari cittadini e delle case circondariali. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di giustizia.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2017	Cassa 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019
01 Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 03 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

La missione terza viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2017	Cassa 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019
01 Polizia locale e amministrativa	1.020,00	1.020,00	1.020,00	1.020,00
02 Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00	0,00

Interventi già posti in essere e in programma

Il servizio di vigilanza viene svolto dal Comune di CANNOBIO mediante i propri agenti di polizia locale, a cui questo Comune ha chiesto la collaborazione – si cercherà di incrementare il controllo e la vigilanza per una maggiore sicurezza dei cittadini

MISSIONE 04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

La missione quarta viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2017	Cassa 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019
01 Istruzione prescolastica	3.060,00	3.060,00	3.060,00	3.060,00
02 Altri ordini di istruzione non universitaria	6.859,00	6.859,00	6.859,00	6.859,00
04 Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Servizi ausiliari all'istruzione	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00

Interventi già posti in essere e in programma

Continuare ad avere particolare attenzione verso le problematiche che si presenteranno e fare in modo di poter conservare la scuola primaria.

MISSIONE 05 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI.

La missione quinta viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2017	Cassa 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019
01 Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	3.320,00	3.320,00	3.320,00	3.320,00

Interventi già posti in essere e in programma

Cultura e istruzione hanno sempre rappresentato punti fondamentali della vita del paese, si cercherà di continuare sviluppando nuovi obiettivi anche in collaborazione con i gruppi di volontariato per le numerose iniziative che gli stessi mettono in atto ogni anno.

MISSIONE 06 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO.

La missione sesta viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al

monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero."

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2017	Cassa 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019
01 Sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Giovani	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 07 – TURISMO.

La missione settima viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo."

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2017	Cassa 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019
01 Sviluppo e valorizzazione del turismo	0,00	0,00	0,00	0,00

Interventi già posti in essere e in programma

Lo sport rappresenta, soprattutto per le fasce giovanili un momento di crescita personale. Per questo motivo questa Amministrazione sosterrà in maniera sempre più significativa le associazioni sportive presenti sul territorio, consapevoli dell'enorme valore sociale che esse devono trasmettere, attraverso il miglioramento e la manutenzione delle strutture presenti sul territorio ed un aiuto per la gestione ordinaria delle attività.

A questo si affianca lo sport concepito come strumento di promozione turistica.

MISSIONE 08 – ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA.

La missione ottava viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa."

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2017	Cassa 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019
01 Urbanistica e assetto del territorio	0,00	14.414,88	0,00	0,00
02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00	0,00	0,00

Interventi già posti in essere e in programma

E' in corso l'aggiudicazione dei lavori di riqualificazione dell' area in località La Piazza la cui realizzazione è stata resa possibile a seguito della vendita di boschi di proprietà comunale. Uno degli obiettivi principali è quello di mettere in sicurezza alcune vie del paese e di procedere alla valorizzazione della Via Falmenta con ripristino del ponte

MISSIONE 09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE.

La missione nona viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2017	Cassa 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019
01 Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Tutela valorizzazione e recupero ambientale	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Rifiuti	51.271,00	67.854,24	51.271,00	51.271,00
04 Servizio Idrico integrato	9.875,00	12.875,00	8.915,00	8.915,00
05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Tutela valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00
08 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00	0,00

La missione contempla molteplici programmi legati alla gestione del verde pubblico, al Sistema idrico Integrato e al Ciclo dei rifiuti solidi urbani.

Interventi già posti in essere e in programma

Incontri con la popolazione per incrementare la raccolta differenziata dei rifiuti

La volontà di potenziare l'illuminazione pubblica

Fotovoltaico o energia rinnovabile per le strutture pubbliche

MISSIONE 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ.

La missione decima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2017	Cassa 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019
01 Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Trasporto pubblico locale	55,00	55,00	55,00	55,00
03 Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Viabilità e infrastrutture stradali	51.059,00	60.989,45	45.059,00	45.059,00

MISSIONE 11 – SOCCORSO CIVILE.

La missione undicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile. ”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2017	Cassa 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019
01 Sistema di protezione civile	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00	0,00

Interventi già posti in essere e in programma

Il servizio di protezione civile viene gestito dall'Unione del Lago Maggiore

MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA.

La missione dodicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2017	Cassa 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019
01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	104,00	104,00	104,00	104,00
02 Interventi per la disabilità	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Interventi per gli anziani	953,00	953,00	953,00	953,00
04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Interventi per le famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	8.902,00	12.902,00	8.902,00	8.902,00
08 Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00	0,00
09 Servizio necroscopico e cimiteriale	1.838,00	1.884,29	1.838,00	1.838,00

Interventi già posti in essere e in programma

E' intenzione dell'Amministrazione realizzare nuovi loculi cimiteriali, vista la continua richiesta da parte dei cittadini

Mantenere costante attenzione sui problemi della disabilità e disagi sociali

MISSIONE 13 – TUTELA DELLA SALUTE.

La missione tredicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute. Comprende l'edilizia sanitaria.

Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2017	Cassa 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019
01 Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ.

La missione quattordicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità.

Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2017	Cassa 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019
01 Industria, PMI e Artigianato	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00	0,00

Il governo ed il controllo delle attività produttive locali, pur in presenza di regole di liberalizzazione, comporta la necessità di verifica continua e puntuale della regolarità operativa dei soggetti economici, nonché del rispetto delle norme contenute nelle leggi nazionali, regionali e regolamentari.

Il Comune di Gurro fa parte dello Sportello Unico per le attività produttive (SUAP) gestito dall'Unione del Lago Maggiore

MISSIONE 15 – POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE

La missione quindicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione e dell'inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l'orientamento professionale.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2017	Cassa 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019
01 Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 16 – AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA

La missione sedicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell’acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2017	Cassa 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019
01 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 17 – ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE

La missione diciassettesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell’ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l’uso razionale dell’energia e l’utilizzo delle fonti rinnovabili.

Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2017	Cassa 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019
01 Fonti energetiche	3.000,00	3.000,00	0,00	0,00

MISSIONE 18 – RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI

La missione diciottesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Erogazioni ad altre amministrazioni territoriali e locali per finanziamenti non riconducibili a specifiche missioni, per trasferimenti a fini perequativi, per interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n.42/2009. Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni.

Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2017	Cassa 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019
01 Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 19 – RELAZIONI INTERNAZIONALI

La missione diciannovesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività per i rapporti e la partecipazione ad associazioni internazionali di regioni ed enti locali, per i programmi di promozione internazionale e per la cooperazione internazionale allo sviluppo. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale di cooperazione territoriale transfrontaliera.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2017	Cassa 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019
01 Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 20 – FONDI E ACCANTONAMENTI.

La missione ventesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Non comprende il fondo pluriennale vincolato.”

In tale missione viene inserito il fondo crediti di dubbia e difficile esazione che è stato definito secondo quanto previsto dalla normativa e altri Fondi istituiti per le spese obbligatorie o impreviste successivamente all'approvazione del bilancio.

Programmi	Stanziamiento 2017	Cassa 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019
01 Fondo di riserva	11.901,91	11.901,91	11.901,91	11.901,91
02 Fondo svalutazione crediti	2.500,00	2.500,00	2.500,00	2.500,00
03 Altri fondi	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 50 e 60 – DEBITO PUBBLICO e ANTICIPAZIONI FINANZIARIE.

La missione cinquantesima e sessantesima vengono così definita dal Glossario COFOG:

“DEBITO PUBBLICO – *Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.*

ANTICIPAZIONI FINANZIARIE – *Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.”*

Tali missioni evidenziano il peso che l'Ente affronta per la restituzione da un lato del debito a medio lungo termine verso istituti finanziari, con il relativo costo, e dall'altro del debito a breve, da soddisfare all'interno dell'esercizio finanziario, verso il Tesoriere Comunale.

Le presenti missioni si articolano nei seguenti programmi:

Missione 50

Programmi	Stanziamiento 2017	Cassa 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019
01 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	19.408,00	19.408,00	19.408,00	19.408,00
02 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	14.588,00	14.588,00	14.588,00	14.588,00

Missione 60

Programmi	Stanziamiento 2017	Cassa 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019
01 Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00	0,00	0,00

L'art. 204 del T.U.E.L. prevede che l'ente locale può deliberare nuovi mutui nell'anno 2017 solo se l'importo degli interessi relativi sommato a quello dei mutui contratti precedentemente non supera il 10% delle entrate correnti risultanti dal rendiconto del penultimo anno precedente.

ENTRATE CORRENTI		INTERESSI PASSIVI		LIMITE PREVISTO	INCIDENZA INTERESSI
2015	395.146,42	2017	19.408,00	39.514,64	4,91%
2016	420.794,81	2018	19.408,00	42.079,48	4,61%
2017	408.995,00	2019	19.408,00	40.899,50	4,75%

Altro elemento di esposizione finanziaria potrebbe essere l'accesso all'anticipazione di cassa. Per l'anno 2017 il budget massimo consentito dalla normativa è pari ad € 98.786,61 come risulta dalla seguente tabella.

LIMITE MASSIMO ANTICIPAZIONE	
Titolo 1 rendiconto 2015	254.473,87
Titolo 2 rendiconto 2015	64.533,43
Titolo 3 rendiconto 2015	76.139,12
TOTALE	395.146,42
3/12	98.786,61

MISSIONE 99 – SERVIZI PER CONTO TERZI.

La missione novantanove viene così definita dal Glossario COFOG:

“Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale.”

Tale missione termina il raggruppamento del bilancio dell'Ente locale. E' di pari importo sia in entrata che in spesa ed è ininfluente sugli equilibri di bilancio poiché generatrice di accertamenti ed impegni autocompensanti.

Programmi	Stanziamiento 2017	Cassa 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019
01 Servizi per conto terzi - Partite di giro	177.732,00	185.325,24	177.732,00	177.732,00
02 Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	0,00	0,00	0,00	0,00

SEZIONE OPERATIVA (SeO)

La sezione operativa ha il compito di ricondurre in ambito concreto quanto enunciato nella sezione strategica.

Data l'approvazione del Bilancio di previsione 2016 – 2018 i dati finanziari, economici e patrimoniali del presente Documento Unico di Programmazione sono coerenti con quanto approvato in quella sede, mentre per il 2019 si ritiene di considerare il mantenimento di quanto previsto per il 2018.

In particolare per ciò che riguarda quanto proprio della parte prima sia in ambito di entrata che di spesa si propone una lettura dei dati di bilancio in base alle unità elementari dello stesso così individuate dal legislatore delegato:

Parte Entrata: Titolo - Tipologia

Parte Spesa: Missione - Programma

SeO – Introduzione

Parte prima

La parte prima della sezione operativa ha il compito di evidenziare le risorse che l'Ente ha intenzione di reperire, la natura delle stesse, come vengono impiegate ed a quali programmi vengano assegnate.

Il concetto di risorsa è ampio e non coincide solo con quelle a natura finanziaria ma deve essere implementata anche dalle risorse umane e strumentali che verranno assegnate in sede di Piano Esecutivo di Gestione e Piano delle performance.

Parte seconda

Programmazione operativa e vincoli di legge

La parte seconda della sezione operativa riprende ed approfondisce gli aspetti della programmazione in materia personale, di lavori pubblici e patrimonio, sviluppando di conseguenza tematiche già delineate nella sezione strategica ma soggette a precisi vincoli di legge. Si tratta dei comparti del personale, opere pubbliche e patrimonio, tutti interessati da una serie di disposizioni di legge tese ad incanalare il margine di manovra dell'amministrazione in un percorso delimitato da precisi vincoli, sia in termini di contenuto che di procedimento. L'ente, infatti, provvede ad approvare il piano triennale del fabbisogno di personale, il programma triennale delle OO.PP. con l'annesso elenco annuale ed infine il piano della valorizzazione e delle alienazioni immobiliari. Si tratta di adempimenti propedeutici alla stesura del bilancio, poiché le decisioni assunte con tali atti a valenza pluriennale incidono sulle previsioni contabili.

Fabbisogno di personale

Il legislatore, con norme generali o con interventi annuali presenti nella rispettiva legge finanziaria (legge di stabilità), ha introdotto specifici vincoli che vanno a delimitare la possibilità di manovra nella pianificazione delle risorse umane. Per quanto riguarda il numero, ad esempio, gli organi della pubblica amministrazione sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, compreso quello delle categorie protette. Gli enti soggetti al patto di stabilità devono invece effettuare una manovra più articolata: ridurre l'incidenza delle spese di personale sul

complesso delle spese correnti anche attraverso la parziale reintegrazione dei cessati ed il contenimento della spesa del lavoro flessibile; snellire le strutture amministrative, anche con accorpamenti di uffici, con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali; contenere la crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle disposizioni dettate per le amministrazioni statali.

Programmazione dei lavori pubblici

La realizzazione di interventi nel campo delle opere pubbliche deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali. I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento. L'ente locale deve pertanto analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il finanziamento dell'opera indicando, dove possibile, le priorità e le azioni da intraprendere per far decollare il nuovo investimento, la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi per la realizzazione e il successivo collaudo. Vanno inoltre stimati, ove possibile, i relativi fabbisogni finanziari in termini di competenza e cassa. Nelle eventuali forme di copertura dell'opera si dovrà fare riferimento anche al finanziamento tramite l'applicazione nella parte entrata del bilancio del Fondo Pluriennale Vincolato.

Valorizzazione o dismissione del patrimonio

L'ente, con delibera di giunta, approva l'elenco dei singoli beni immobili ricadenti nel proprio territorio che non sono strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali e che diventano, in virtù del loro inserimento nell'elenco, suscettibili di essere valorizzati o, in alternativa, di essere dismissioni. Viene così redatto il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari da allegare al bilancio di previsione, soggetto poi all'esame del consiglio. L'avvenuto inserimento di questi immobili nel piano determina la conseguente riclassificazione tra i beni nel patrimonio disponibile e ne dispone la nuova destinazione urbanistica. La delibera di consiglio che approva il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni costituisce variante allo strumento urbanistico. Questa variante, in quanto relativa a singoli immobili, non ha bisogno di ulteriori verifiche di conformità con gli eventuali atti di pianificazione di competenza della provincia o regione.

SeO - Parte prima e Parte seconda - Analisi per missione

Analisi delle risorse

Nella sezione operativa ha rilevante importanza l'analisi delle risorse a natura finanziaria demandando alla parte seconda la proposizione delle risorse umane nella trattazione dedicata alla programmazione in materia di personale.

Tra le innovazioni più significative, rilevanti ai fini della comprensione dei dati esposti in questa parte, si rileva la costituzione e l'utilizzo del fondo pluriennale vincolato (d'ora in avanti FPV). Il FPV è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate in esercizi precedenti destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'Ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Il fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello nel quale sono assunte e nasce dall'esigenza di applicare il nuovo principio di competenza finanziaria potenziato, rendendo evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Le entrate sono così suddivise:

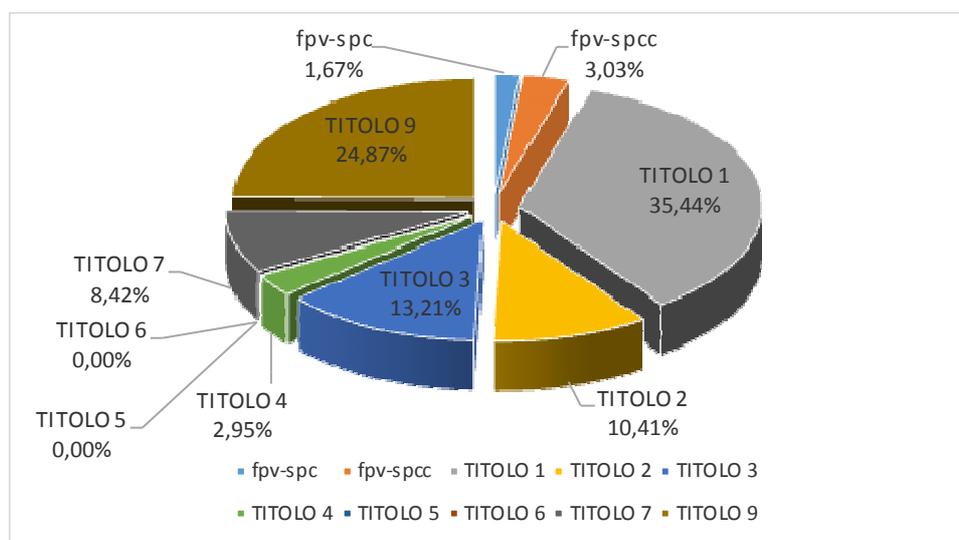
Titolo	Descrizione	Stanziamento 2017	Cassa 2017	Stanziamento 2018	Stanziamento 2019
	Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato spese correnti	10.677,91	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato spese in conto capitale	15.887,45	0,00	0,00	0,00
TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	247.339,00	272.061,02	248.056,91	248.056,91
TITOLO 2	Trasferimenti correnti	68.933,00	71.933,00	68.933,00	68.933,00
TITOLO 3	Entrate extratributarie	92.723,00	98.178,45	92.723,00	92.723,00
TITOLO 4	Entrate in conto capitale	11.000,00	21.034,49	11.000,00	11.000,00
TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6	Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7	Anticipazione istituto tesoriere	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	177.732,00	182.945,53	177.732,00	177.732,00
	Totale	624.292,36	646.152,49	598.444,91	598.444,91

Di seguito si riporta il trend storico dell'entrata per titoli dal 2014 al 2019 con la nuova classificazione dei titoli previsti dal 2016 in base alla normativa sulla sperimentazione contabile:

Titolo	Descrizione	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019
	Fondo pluriennale vincolato spese correnti	0,00	0,00	11.872,24	10.677,91	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato spese in conto capitale	0,00	0,00	21.574,46	15.887,45	0,00	0,00
TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	261.867,50	254.473,87	252.499,81	247.339,00	248.056,91	248.056,91
TITOLO 2	Trasferimenti correnti	65.113,34	64.533,43	74.193,00	68.933,00	68.933,00	68.933,00
TITOLO 3	Entrate extratributarie	74.737,11	76.139,12	94.102,00	92.723,00	92.723,00	92.723,00
TITOLO 4	Entrate in conto capitale	30.157,85	34.679,95	21.034,49	11.000,00	11.000,00	11.000,00
TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6	Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7	Anticipazione istituto tesoriere	0,00	0,00	60.000,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	42.759,47	56.126,15	177.217,00	177.732,00	177.732,00	177.732,00
	Totale	474.635,27	485.952,52	712.493,00	624.292,36	598.444,91	598.444,91

Si evidenzia che le cosiddette entrate di finanza derivata hanno subito notevoli variazioni a causa di continui cambiamenti normativi negli ultimi anni.

ENTRATE 2016



Al fine di meglio comprendere l'andamento dell'entrata, si propone un'analisi della stessa partendo dalle unità elementari in bilancio quantificate in cui essa è suddivisa presentandone un trend storico quinquennale.

Le **entrate di natura tributaria e contributiva** erano in precedenza codificate in maniera diversa; per ragioni di omogeneità dei dati e per permetterne il necessario confronto si propone la collocazione del dato contabile con la nuova codifica propria dal 2016 in avanti.

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019
Tipologia 101 - Imposte, tasse e proventi assimilati	158.792,45	160.733,82	171.499,81	153.490,00	154.207,91	154.207,91
Tipologia 104 - Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 301 - Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	103.075,05	93.740,05	81.000,00	93.849,00	93.849,00	93.849,00
Tipologia 302 - Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	261.867,50	254.473,87	252.499,81	247.339,00	248.056,91	248.056,91

Note: come si potrà notare l'andamento delle entrate di natura tributaria, nel triennio 2017/2019 è costante. Ciò è dovuto alla volontà dell'Amministrazione di contenere al minimo il carico fiscale.

Le **entrate da trasferimenti correnti**, pur rientranti tra le entrate di parte corrente, subiscono notevoli variazioni dovute dall'applicazione dei dettati delle diverse leggi di stabilità che si susseguono negli anni e dei relativi corollari normativi a loro collegate.

Trasferimenti correnti	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019
Tipologia 101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	42.759,15	42.601,02	48.668,00	43.125,00	43.125,00	43.125,00
Tipologia 102 - Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 103 - Trasferimenti correnti da Imprese	1.480,93	1.059,15	2.800,00	2.856,00	2.856,00	2.856,00
Tipologia 104 - Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 105 - Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	20.873,26	20.873,26	22.725,00	22.952,00	22.952,00	22.952,00
Totale	65.113,34	64.533,43	74.193,00	68.933,00	68.933,00	68.933,00

Le **entrate extratributarie** raggruppano al proprio interno le entrate derivanti dalla vendita e dall'erogazione di servizi, le entrate derivanti dalla gestione di beni, le entrate da proventi da attività di controllo o repressione delle irregolarità o illeciti, dall'esistenza d'eventuali interessi attivi su fondi non riconducibili alla tesoreria unica, dalla distribuzione di utili ed infine rimborsi ed altre entrate di natura corrente.

Entrate extratributarie	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019
Tipologia 100 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	65.087,34	70.061,61	77.522,00	77.383,00	77.383,00	77.383,00
Tipologia 200 - Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli	0,00	165,90	1.500,00	2.040,00	2.040,00	2.040,00
Tipologia 300 - Interessi attivi	115,17	14,33	513,00	518,00	518,00	518,00
Tipologia 400 - Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 500 - Rimborsi e altre entrate correnti	9.534,60	5.897,28	14.567,00	12.782,00	12.782,00	12.782,00
Totale	74.737,11	76.139,12	94.102,00	92.723,00	92.723,00	92.723,00

Le **entrate in conto capitale** raggruppano al proprio interno le entrate derivanti da tributi in conto capitale, da contributi per gli investimenti e da alienazioni di beni materiali ed immateriali censiti nel patrimonio dell'Ente.

Entrate in conto capitale	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019
Tipologia 100 - Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 - Contributi agli investimenti	29.752,69	23.806,99	14.237,45	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Tipologia 300 - Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400 - Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	405,16	10.872,96	6.797,04	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Tipologia 500 - Altre entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	30.157,85	34.679,95	21.034,49	11.000,00	11.000,00	11.000,00

Di seguito si riportano le Entrate relative al Titolo sesto – **Accensione di prestiti**) e al Titolo settimo – **Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere**.

Accensione Prestiti	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019
Tipologia 100 - Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 - Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300 - Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400 - Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019
Tipologia 100 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	60.000,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	60.000,00	0,00	0,00	0,00

In conclusione, si presentano le **entrate per partite di giro**.

Entrate per conto terzi e partite di giro	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019
Tipologia 100 - Entrate per partite di giro	36.836,94	53.068,66	125.967,00	125.967,00	125.967,00	125.967,00
Tipologia 200 - Entrate per conto terzi	5.922,53	3.057,49	51.250,00	51.765,00	51.765,00	51.765,00
Totale	42.759,47	56.126,15	177.217,00	177.732,00	177.732,00	177.732,00

Analisi della spesa

La spesa è così suddivisa:

Titolo	Descrizione	Stanziamiento 2017	Cassa 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019
TITOLO 1	Spese correnti	405.084,91	445.671,52	395.124,91	395.124,91
TITOLO 2	Spese in conto capitale	26.887,45	41.302,33	11.000,00	11.000,00
TITOLO 3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4	Rimborso Prestiti	14.588,00	14.588,00	14.588,00	14.588,00
TITOLO 5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7	Uscite per conto terzi e partite di giro	177.732,00	185.325,24	177.732,00	177.732,00
Totale		624.292,36	686.887,09	598.444,91	598.444,91

Di seguito si riporta il trend storico della spesa per titoli dal 2014 al 2019 con la nuova classificazione dei titoli previsti dal 2016 in base alla normativa sulla sperimentazione contabile:

Titolo	Descrizione	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019
TITOLO 1	Spese correnti	372.503,95	332.378,69	417.405,05	405.084,91	395.124,91	395.124,91
TITOLO 2	Spese in conto capitale	25.841,56	18.053,08	42.608,95	26.887,45	11.000,00	11.000,00
TITOLO 3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4	Rimborso Prestiti	13.452,04	14.193,48	15.262,00	14.588,00	14.588,00	14.588,00
TITOLO 5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	60.000,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7	Uscite per conto terzi e partite di giro	42.759,47	56.126,15	177.217,00	177.732,00	177.732,00	177.732,00
Totale		454.557,02	420.751,40	712.493,00	624.292,36	598.444,91	598.444,91

Al fine di meglio comprendere l'andamento della spesa si propone la scomposizione delle varie missioni nei programmi a loro assegnati e il confronto con i dati relativi al rendiconto 2014 e 2015. Si evidenzia che i dati non sono del tutto confrontabili a causa della diversa collocazione di diverse voci nel nuovo bilancio armonizzato e delle variazioni apportate al bilancio a seguito della definizione del fondo pluriennale vincolato.

L'esercizio 2019 viene considerato di mantenimento di quanto previsto per il triennio precedente per la parte corrente, mentre non si prevedono nuovi investimenti per la parte in conto capitale.

MISSIONE 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019
01 Organi istituzionali	17.558,42	14.341,13	17.409,71	19.230,00	19.230,00	19.230,00
02 Segreteria generale	44.027,25	39.185,33	48.965,00	51.303,00	51.303,00	51.303,00
03 Gestione economico finanziaria e programmazione	52.592,95	51.756,17	61.061,00	59.360,00	59.360,00	59.360,00
04 Gestione delle entrate tributarie	1.729,44	8.334,23	7.816,00	7.651,00	7.651,00	7.651,00
05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	15.260,65	13.739,38	16.538,00	15.321,00	15.321,00	15.321,00
06 Ufficio tecnico	18.493,07	14.841,83	11.113,00	13.937,00	13.937,00	13.937,00
07 Elezioni – anagrafe e stato civile	40.215,59	41.088,83	52.607,00	47.735,00	47.735,00	47.735,00
08 Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
09 Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10 Risorse umane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11 Altri servizi generali	20.873,26	21.000,00	22.000,00	21.422,00	21.422,00	21.422,00
Totale	210.750,63	204.286,90	237.509,71	235.959,00	235.959,00	235.959,00

PROGRAMMA 1 – ORGANI ISTITUZIONALI

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Svolgere un'attività di supporto alle funzioni/adempimenti degli organi istituzionali. Coordinare l'attività regolamentare del Consiglio e della Giunta Comunale. Procedere all'effettuazione degli acquisti di beni e servizi ed alla predisposizione/ trasmissione delle statistiche/ rilevazioni di propria competenza.

b) Obiettivi

Perseguire l'obiettivo di riduzione delle spese per le funzioni istituzionali dell'Ente. Incrementare sempre di più l'uso della tecnologia informatica nei rapporti tra gli organi istituzionali.

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

Non sono previste opere nel programma.

2. Personale

Date le ridotte dimensioni dell'Ente e l'esiguo numero di dipendenti amministrativi in servizio, il programma viene garantito utilizzando in quota parte il personale destinato ad altre missioni, come segue:

PROFILO	UNITA'
ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	1

3. Patrimonio

Per lo svolgimento del programma vengono utilizzate le normali attrezzature d'ufficio/beni mobili in dotazione agli uffici comunali.

PROGRAMMA 02 – SEGRETERIA GENERALE

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Svolgere attività di amministrazione, funzionamento e supporto – tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali. Svolgere inoltre attività di produzione, trasmissione ed archiviazione dei documenti (delibere, determine, ecc). Garantire il costante aggiornamento delle informazioni pubblicate sul sito web istituzionale. Procedere all'effettuazione degli acquisti di beni e servizi ed alla predisposizione/ trasmissione delle statistiche/ rilevazioni di propria competenza. Del programma fanno altresì parte le attività collegate al protocollo, all'albo pretorio on-line ed alle notifiche. In considerazione delle ridotte dimensioni dell'Ente alla Segreteria generale fanno capo anche le attività connesse all'associazionismi (Unioni di Comuni e/o convenzioni), alla funzionalità delle attrezzature informatiche ed alla gestione del sito web.

b) Obiettivi

Perseguire l'obiettivo di riduzione delle spese per le funzioni istituzionali dell'Ente. Incrementare sempre di più l'uso della tecnologia informatica nei rapporti con l'esterno, facendo largo uso della posta elettronica e della PEC, abbattendo sensibilmente i costi ed i tempi legati alla tradizionale trasmissione via posta. Garantire il corretto funzionamento delle attrezzature informatiche in dotazione agli uffici comunali e, nel contempo, garantire il costante aggiornamento del sito web istituzionale.

La gestione dei servizi avverrà nel rispetto dei principi di efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa.

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

Non sono previste opere nel programma.

3. Patrimonio

Per lo svolgimento del programma vengono utilizzate le normali attrezzature d'ufficio/beni mobili in dotazione agli uffici comunali.

PROGRAMMA 03 – GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE e PROVVEDITORATO – PROGRAMMA 04 – GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE

RESPONSABILE: Rag. Dresti Rosangela

Obiettivi della gestione:

Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Svolgere le attività facenti capo al settore economico finanziario, così come definite dalle vigenti disposizioni legislative e regolamentari in materia. Nello specifico il servizio ha il compito di:

- garantire la corretta tenuta della contabilità comunale e delle relative scritture contabili;
- predisporre la redazione del bilancio di previsione (con annessi allegati) e delle relative variazioni;
- predisporre il conto del bilancio (con annessi allegati) ed effettuare le verifiche sugli equilibri di bilancio;
- intrattenere i rapporti istituzionali con il Tesoriere comunale, il Revisore dei conti e gli organismi esterni di controllo (Corte dei Conti. RGS, ecc...);
- assolvere agli obblighi previdenziali e fiscali in capo al Comune.
- procedere all'effettuazione degli acquisti di beni e servizi ed alla predisposizione/ trasmissione delle statistiche/ rilevazioni di propria competenza.
- predisporre i ruoli relativi alla TARI e Servizio idrico integrato.

b) Obiettivi

Perseguire l'obiettivo di riduzione delle spese per le funzioni istituzionali dell'Ente. Incrementare sempre di più l'uso della tecnologia informatica nei rapporti con l'esterno, facendo largo uso della posta elettronica e della PEC, abbattendo sensibilmente i costi ed i tempi legati alla tradizionale trasmissione via posta. Garantire il rispetto delle scadenze nell'assolvimento degli adempimenti di

propria competenza ed un costante monitoraggio del permanere degli equilibri di bilancio ed, in caso contrario, procedere alla segnalazione tempestiva agli organi competenti per l'adozione dei necessari provvedimenti. Garantire altresì la corretta applicazione degli aspetti giuridici, economici e contrattuali del personale.

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

Non sono previste opere nel programma.

3. Patrimonio

Per lo svolgimento del programma vengono utilizzate le normali attrezzature d'ufficio/beni mobili in dotazione agli uffici comunali.

PROGRAMMA 05 – GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI.

Obiettivi della gestione

Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Programmare e svolgere, mediante affidamento nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia, gli interventi di manutenzione del patrimonio comunale, al fine di garantire il livello dei servizi attualmente offerti.

Procedere all'effettuazione degli acquisti di beni e servizi ed alla predisposizione/ trasmissione delle statistiche/ rilevazioni di propria competenza.

obiettivi

Garantire l'efficienza del patrimonio comunale nel rispetto dei principi di efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa.

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

Non sono previste opere nel programma dei lavori pubblici – Si ipotizza la sistemazione di alcune vie comunali

2. Personale

Non vi sono dipendenti amministrativi in servizio, per cui il programma viene garantito mediante incarico a Ditta esterna

PROGRAMMA 06 – UFFICIO TECNICO.

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Nel programma sono incluse tutte le attività amministrative connesse alla realizzazione degli interventi di manutenzione del patrimonio comunale (beni mobili e immobili), ed alla realizzazione degli investimenti pubblici previsti nella programmazione annuale e triennale.

b) Obiettivi

Garantire un'efficiente gestione delle pratiche e delle attività connesse sia ai lavori pubblici sia all'edilizia privata. Procedere all'affidamento di incarichi tecnici (progettazioni, D.L., ecc...), nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia, nel caso di indisponibilità di idonee risorse all'interno dell'Ente.

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

Non sono previste opere nel programma.

2. Personale

Il servizio tecnico viene svolto dall'Unione del Lago Maggiore di cui questo Comune fa parte.

PROGRAMMA 07 – ELEZIONI E CONSULTAZIONI POPOLARI – ANAGRAFE E STATO CIVILE.

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Nel programma sono incluse tutte le attività amministrative che il Comune svolge per garantire i servizi di competenza statale, di cui all'art. 14 del D. Lgs. n. 267/2000, che fanno riferimento al Sindaco in qualità di Ufficiale di Governo. Nello specifico tali attività si concretizzano nelle seguenti attività principali:

- tenuta ed aggiornamento dei registri/schedari della popolazione residente e dell'AIRE,
- rilascio delle certificazioni di anagrafe e stato civile, rilascio delle carte d'identità,
- registrazione degli eventi di stato civile (nascita, matrimonio, morte e cittadinanza)
- redazione e conservazione degli atti di stato civile, gestione e funzionamento dei servizi elettorali e aggiornamento dell'albo dei giudici popolari e degli scrutatori.

Appare utile sottolineare che la maggior parte del tempo a disposizione degli operatori viene impiegato per garantire ai cittadini lo sportello front office dei servizi demografici, richiedendo competenze e conoscenze idonee a rispondere alle richieste degli stessi.

Procedere all'effettuazione degli acquisti di beni e servizi ed alla predisposizione/ trasmissione delle statistiche/ rilevazioni di propria competenza.

b) Obiettivi

L'obiettivo principale del programma è quello di garantire che la gestione delle pratiche inerenti l'anagrafe, lo stato civile, la leva, il servizio elettorale ed il servizio statistiche, oltre che ad essere svolti nel rispetto dei principi di efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa, vengano svolti con l'intento di rendere più semplice la vita burocratica del cittadino. A tal fine verrà incentivato l'uso dello strumento dell'autocertificazione, tenendo costantemente aggiornata la modulistica messa a disposizione sul sito internet istituzionale. Dovrà inoltre essere garantito il corretto funzionamento della macchina elettorale in occasione delle consultazioni amministrative, politiche, europee e referendarie.

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

Non sono previste opere nel programma.

2. Personale

Date le ridotte dimensioni dell'Ente e l'esiguo numero di dipendenti amministrativi in servizio, il programma viene garantito utilizzando in quota parte il personale destinato ad altre missioni.

MISSIONE 03 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019
01 Polizia locale e amministrativa	0,00	418,68	1.000,00	1.020,00	1.020,00	1.020,00
02 Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	418,68	1.000,00	1.020,00	1.020,00	1.020,00

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Garantire il funzionamento dei servizi di polizia locale nel rispetto delle vigenti disposizioni nazionali e regionali in materia, al fine di garantire la sicurezza urbana

Assicurare lo svolgimento delle funzioni di polizia

Procedere all'effettuazione degli acquisti di beni e servizi ed alla predisposizione/ trasmissione delle statistiche/ rilevazioni di propria competenza.

b) Obiettivi

Garantire il controllo del territorio e reprimere/sanzionare i comportamenti illeciti.

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

Non sono previste opere nel programma.

2. Personale

Per lo svolgimento del servizio l'Amministrazione intende continuare con la collaborazione del Comune di Cannobio.

MISSIONE 04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019
01 Istruzione prescolastica	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.060,00	3.060,00	3.060,00
02 Altri ordini di istruzione non universitaria	10.164,78	6.593,97	5.989,83	6.859,00	6.859,00	6.859,00
04 Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Servizi ausiliari all'istruzione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	13.164,78	9.593,97	8.989,83	9.919,00	9.919,00	9.919,00

PROGRAMMA 01 – ISTRUZIONE PRESCOLASTICA

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Sostenere l'istituzione privata "Asilo Infantile 8 marzo.

b) Obiettivi

Sostenere ed incentivare la frequenza dei bambini, contribuendo finanziariamente alle varie attività educative proposte, garantendo una costante gestione e manutenzione dell'edificio.

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

Non sono previste opere nel programma.

3. Patrimonio

Del programma fanno parte l'edificio e le attrezzature didattiche e non presenti nello stesso.

PROGRAMMA 02 – ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Garantire il funzionamento della scuola primaria sostenendone le attività e le spese. Grande importanza, per la buona riuscita delle attività, è la collaborazione tra Amministrazione Comunale, Istituto Comprensivo di Cannobio e le insegnanti.

b) Obiettivi

Sostenere ed incentivare la frequenza dei bambini, contribuendo finanziariamente alle varie attività educative proposte, garantendo una costante gestione e manutenzione dell'edificio.

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

Non sono previste opere nel programma.

2. Personale

Non è previsto l'impiego di personale in quanto è una scuola statale.

3. Patrimonio

Del programma fanno parte l'edificio e alcune attrezzature didattiche e non presenti nello stesso.

MISSIONE 05 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019
01 Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	1.200,00	4.700,00	5.752,00	3.320,00	3.320,00	3.320,00
Totale	1.200,00	4.700,00	5.752,00	3.320,00	3.320,00	3.320,00

PROGRAMMA 02 – ATTIVITA' CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE .

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Il programma comprende realizzazione di manifestazioni/eventi culturali e non, specialmente nel periodo estivo, a vantaggio dei cittadini residenti e dei turisti/escursionisti presenti sul territorio. Prioritario è considerato il supporto, anche economico, a favore della realtà che operano sul territorio nel campo della cultura con funzione di sussidiarietà rispetto all'Amministrazione Comunale.

Procedere all'effettuazione degli acquisti di beni e servizi ed alla predisposizione/ trasmissione delle statistiche/ rilevazioni di propria competenza.

b) Obiettivi

Promozione dell'attività culturale attraverso l'organizzazione di manifestazioni/eventi e la compartecipazione, anche economica, alle iniziative svolte da soggetti terzi.

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

Non sono previste opere nel programma.

MISSIONE 06 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Stanziamen- to 2016	Stanziamen- to 2017	Stanziamen- to 2018	Stanziamen- to 2019
01 Sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Giovani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 07 – TURISMO.

PARTE 1

La missione è composta dal seguente programma con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Stanziamen- to 2016	Stanziamen- to 2017	Stanziamen- to 2018	Stanziamen- to 2019
01 Sviluppo e valorizzazione del turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 08 – ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Stanziamen- to 2016	Stanziamen- to 2017	Stanziamen- to 2018	Stanziamen- to 2019
01 Urbanistica e assetto del territorio	343,81	1.230,00	2.000,00	0,00	0,00	0,00
02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico- popolare	0,00	3.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	343,81	4.230,00	2.000,00	0,00	0,00	0,00

PROGRAMMA 01 – URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Il programma comprende i servizi e le attività connesse alla pianificazione e alla gestione del territorio

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

Non sono previste opere nel programma

3. Patrimonio

Normali attrezzature d'ufficio

MISSIONE 09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019
01 Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Tutela valorizzazione e recupero ambientale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Rifiuti	58.318,17	45.597,80	60.395,00	51.271,00	51.271,00	51.271,00
04 Servizio Idrico integrato	6.721,73	3.009,15	8.910,00	9.875,00	8.915,00	8.915,00
05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Tutela valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	65.039,90	48.606,95	69.305,00	61.146,00	60.186,00	60.186,00

PROGRAMMA 03 - RIFIUTI

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Il programma comprende la gestione delle attività connesse al servizio di gestione dei rifiuti ed il mantenimento dei contatti con la Società affidataria del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento. Procedere all'effettuazione degli acquisti di beni e servizi ed alla predisposizione/ trasmissione delle statistiche/ rilevazioni di propria competenza.

b) Obiettivi

Cercare di migliorare e potenziare la raccolta differenziata.

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

Non sono previste opere nel programma.

PROGRAMMA 04 – SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Il programma comprende le attività connesse alla gestione del servizio idrico che, attualmente, viene gestito in economia.

Procedere all'effettuazione degli acquisti di beni e servizi ed alla predisposizione/ trasmissione delle statistiche/ rilevazioni di propria competenza.

b) Obiettivi

Gestire, nel rispetto delle vigenti disposizioni legislative in materia e sulla base delle disposizioni regionali/nazionali, il servizio idrico. Verificare le azioni da intraprendere al fine di mantenere in buono stato la rete idrica e fognaria

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

Non sono previste opere nel programma.

2. Patrimonio

Rete idrica, rete fognaria, vasche Imhoff e normali attrezzature in dotazione al personale esterno.

MISSIONE 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019
01 Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	54,00	55,00	55,00	55,00
03 Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Viabilità e infrastrutture stradali	45.041,06	39.026,90	38.325,00	45.059,00	39.059,00	39.059,00
Totale	45.041,06	39.026,90	38.379,00	45.114,00	39.114,00	39.114,00

PROGRAMMA 05 – VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Il programma comprende le attività sia di natura ordinaria che straordinaria connesse alla gestione e manutenzione del patrimonio viario attraverso interventi di manutenzione, realizzazione di nuove opere, oltre la gestione del servizio di illuminazione pubblica.

Procedere all'effettuazione degli acquisti di beni e servizi ed alla predisposizione/ trasmissione delle statistiche/ rilevazioni di propria competenza.

b) Obiettivi

Garantire il buono stato di conservazione delle attuali strutture viarie con interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria delle strade e degli impianti di illuminazione pubblica.

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

E' prevista la realizzazione di nuovi punti luce

Nel programma sono altresì inclusi gli interventi di manutenzione straordinaria delle strade.

2. Personale

Non essendovi dipendenti in servizio, il programma viene garantito mediante incarico a Ditta esterna.

3. Patrimonio

Opere stradali, impianto della pubblica illuminazione e normali attrezzature in dotazione al personale esterno

MISSIONE 11 – SOCCORSO CIVILE.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019
01 Sistema di protezione civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Il servizio di protezione civile viene svolto dall'Unione del Lago Maggiore

MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019
01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	54,01	34,11	103,00	104,00	104,00	104,00
02 Interventi per la disabilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Interventi per gli anziani	0,00	0,00	943,00	953,00	953,00	953,00
04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Interventi per le famiglie	0,00	0,00	600,00	0,00	0,00	0,00
06 Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	3.895,68	1.319,38	12.617,00	8.902,00	8.902,00	8.902,00
08 Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
09 Servizio necroscopico e cimiteriale	13.335,50	1.224,66	1.253,00	1.838,00	1.838,00	1.838,00
Totale	17.285,19	2.578,15	15.516,00	11.797,00	11.797,00	11.797,00

PROGRAMMA 07 – PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIO SANITARI E SOCIALI

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Il programma comprende tutti i servizi sociali attivati, nell'ambito della gestione associata dal Consorzio dei Servizi Sociali del VCO

Procedere all'effettuazione degli acquisti di beni e servizi ed alla predisposizione/ trasmissione delle statistiche/ rilevazioni di propria competenza.

b) Obiettivi

Garantire la fruizione dei servizi comunali da parte degli anziani cercando di favorire particolarmente le persone in situazione di difficoltà e disagio, anche economici.

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

Non sono previste opere nel programma.

2. Patrimonio

nessuna attrezzatura specifica

PROGRAMMA 09 – SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Il programma comprende la gestione del cimitero comunale

Procedere all'effettuazione degli acquisti di beni e servizi ed alla predisposizione/ trasmissione delle statistiche/ rilevazioni di propria competenza

b) Obiettivi

Garantire il corretto svolgimento delle attività connesse ai servizi cimiteriali.

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

Non sono previste opere nel programma.

2. Personale

Non essendovi dipendenti in servizio, il programma viene garantito mediante incarico a personale esterno.

3. Patrimonio

n. 1 cimitero e normali attrezzature in dotazione al personale esterno.

MISSIONE 13 – TUTELA DELLA SALUTE.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2017	Rendiconto 2018	Stanziamen 2019	Stanziamen 2017	Stanziamen 2018	Stanziamen 2019
01 Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019
01 Industria, PMI e Artigianato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 15 – POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019
01 Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 16 – AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019
01 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 17 – ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE

PARTE 1

La missione è composta dal seguente programma con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019
01 Fonti energetiche	0,00	0,00	2.000,00	3.000,00	0,00	0,00

MISSIONE 18 – RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI

PARTE 1

La missione è composta dal seguente programma con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019
01 Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 19 – RELAZIONI INTERNAZIONALI

PARTE 1

La missione è composta dal seguente programma con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019
01 Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 20 – FONDI E ACCANTONAMENTI.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi:

Programma	Descrizione
01	Fondo di riserva
02	Fondo crediti di dubbia e difficile esazione

Il Fondo di riserva deve essere previsto per un importo non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio.

Il Fondo crediti di dubbia e difficile esazione nasce in sede di bilancio di previsione tramite l'“accantonamento al fondo crediti di dubbia e difficile esazione”.

In sede di bilancio di previsione, i passi operativi necessari alla quantificazione dell'accantonamento da inserire in bilancio sono i seguenti:

- individuare le categorie d'entrata stanziate in sede di programmazione, che potranno dar luogo a crediti di dubbia e difficile esazione;
- calcolare, per ogni posta sopra individuata, la media tra incassi ed accertamenti degli ultimi cinque anni;
- cumulare i vari addendi ed iscrive la sommatoria derivante in bilancio secondo le tempistiche proprie del medesimo principio contabile applicato.

L'armonizzazione dei nuovi sistemi contabili stabilisce che le entrate di dubbia e difficile esazione devono essere accertate per il loro intero ammontare ma allo stesso tempo occorre stanziare nelle spese un accantonamento a titolo di fondo svalutazione crediti che, non potendo essere impegnato confluirà nell'avanzo di amministrazione come quota accantonata vincolata.

Non richiedono accantonamento al Fondo:

- i trasferimenti da altre amministrazioni pubbliche;
- i crediti assistiti da fideiussione
- le entrate tributarie.

La scelta è lasciata al singolo ente che deve, comunque, dare adeguata motivazione.

Nel primo esercizio di applicazione della nuova contabilità è possibile stanziare in bilancio una quota almeno pari al 36% dell'importo dell'accantonamento quantificato nel prospetto riguardante il fondo allegato al bilancio.

Andamento finanziario:

Programmi	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Stanzamento 2016	Stanzamento 2017	Stanzamento 2018	Stanzamento 2019
01 Fondo di riserva	0,00	0,00	14.785,51	11.901,91	11.901,91	11.901,91
02 Fondo svalutazione crediti	0,00	0,00	2.250,00	2.500,00	2.500,00	2.500,00
03 Altri fondi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	17.035,51	14.401,91	14.401,91	14.401,91

PROGRAMMA 01 – FONDO DI RISERVA – PROGRAMMA 02 – FONDO SVALUTAZIONE CREDITI

Obiettivi della gestione

b) Obiettivi

Garantire la quantificazione e l'utilizzo del fondo di riserva nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 166 del D. Lgs. n. 267/2000 e del Regolamento comunale di contabilità.

Garantire la gestione del fondo crediti di dubbia esigibilità nel rispetto delle disposizioni contenute nel D. Lgs. n. 118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni.

MISSIONE 50 – DEBITO PUBBLICO.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Stanzamento 2016	Stanzamento 2017	Stanzamento 2018	Stanzamento 2019
01 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	19.678,58	18.937,14	19.918,00	19.408,00	19.408,00	19.408,00
02 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	19.678,58	18.937,14	19.918,00	19.408,00	19.408,00	19.408,00

PROGRAMMA 01 – QUOTA INTERESSI AMMORTAMENTO MUTUI E PRESTITI OBBLIGAZIONARI

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Il programma ha per oggetto la gestione dei mutui contratti dall'Ente e la loro corretta iscrizione del bilancio annuale e pluriennale.

b) Obiettivi

Garantire una corretta gestione del debito residui, rispettando le scadenze per il pagamento delle rate di ammortamento, e ridurre al minimo il ricorso all'indebitamento

MISSIONE 60 – ANTICIPAZIONI FINANZIARIE

PARTE 1

La missione è composta dal seguente programma con il seguente andamento:

Programmi	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019
01 Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00	60.000,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 99 – SERVIZI PER CONTO TERZI.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario:

Programmi	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019
01 Servizi per conto terzi - Partite di giro	42.759,47	56.126,15	177.217,00	177.732,00	177.732,00	177.732,00
02 Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	42.759,47	56.126,15	177.217,00	177.732,00	177.732,00	177.732,00

PROGRAMMA 01 – SERVIZI PER CONTO TERZI – PARTITE DI GIRO

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Il programma ha per oggetto la gestione delle entrate e delle spese relative ai servizi per conto terzi e le partite di giro nel rispetto del principio contabile n. 7 applicato alla contabilità finanziaria e del principio generale n. 16 della competenza finanziaria.

b) Obiettivi

Garantire la corretta gestione ed imputazione dei movimenti relativi ai servizi per conto terzi ed alle partite di giro.

SeO - Riepilogo Parte seconda

Risorse umane disponibili

La programmazione del fabbisogno di personale che gli organi di vertice degli enti sono tenuti ad approvare, ai sensi di legge, deve assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica.

La dotazione organica, di seguito elencata, rappresenta uno strumento per rappresentare le risorse umane disponibili:

Nomi	Responsabile del procedimento ai sensi della L. 241/90	Cat.
Settore Amministrativo		
	P.O.RESP. DI SERVIZIO	
	...	
CERIOLE MILENA	Segreteria-Contratti-Archivio-Turismo-Protocollo	C
	
Totale	----	
Settore Demografico		
	P.O.RESP. DI SERVIZIO	
CERIOLE MILENA	Personale/Organizzazione-Controllo gestione-Statistica-Sistema inform.	C
	
Totale	----	
Settore Ragioneria-Economato/Tributi		
DRESTI ROSANGELA	P.O.RESP. DI SERVIZIO	D
	...	
	Personale/Organizzazione-Controllo gestione-Statistica-Sistema inform.	
	
Totale	----	
Settore Vigilanza		
	P.O.RESP. DI SERVIZIO	
	...	
	Personale/Organizzazione-Controllo gestione-Statistica-Sistema inform.	
	
Totale	----	
Settore Lavori Pubblici		
	P.O.RESP. DI SERVIZIO	
	...	
	Personale/Organizzazione-Controllo gestione-Statistica-Sistema inform.	
	
Totale	----	

Al fine di rappresentare ancora più specificamente il quadro delle risorse umane si allegano la tabella 1 - Personale dipendente a tempo indeterminato e personale dirigente in servizio al 31 dicembre 2015:

COMPARTO REGIONI ED AUTONOMIE LOCALI 2015

Tabella 1 - Personale dipendente a tempo indeterminato e personale dirigente in servizio al 31 dicembre

qualifica / posiz.economica/profilo	Cod.	NUMERO DI DIPENDENTI											
		Totale dipendenti al 31/12/2014		Dotazioni organiche	A tempo pieno		In part-time fino al 50%		In part-time oltre il 50%		Totale dipendenti al 31/12/2015		
		Uomini	Donne		Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	
SECRETARIO A	0D0102												
SECRETARIO B	0D0103												
SECRETARIO C	0D0485												
SECRETARIO GENERALE CCIAA	0D0104												
DIRETTORE GENERALE	0D0097												
DIRIGENTE FUORI D.O. art.110 c.2 TUEL	0D0098												
ALTE SPECIALIZZ. FUORI D.O.art.110 c.2 TUEL	0D0095												
DIRIGENTE A TEMPO INDETERMINATO	0D0164												
DIRIGENTE A TEMPO DETERMINATO	0D0165												
ALTE SPECIALIZZ. IN D.O. art.110 c.1 TUEL	0D0195												
POSIZ. ECON. D6 - PROFILI ACCESSO D3	0D6A00												
POSIZ. ECON. D6 - PROFILO ACCESSO D1	0D6000												
POSIZ.ECON. D5 PROFILI ACCESSO D3	052486												
POSIZ.ECON. D5 PROFILI ACCESSO D1	052487		1	1	1							1	
POSIZ.ECON. D4 PROFILI ACCESSO D3	051488												
POSIZ.ECON. D4 PROFILI ACCESSO D1	051489												
POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO D3	058000												
POSIZIONE ECONOMICA D3	050000												
POSIZIONE ECONOMICA D2	049000												
POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO D1	057000												
POSIZIONE ECONOMICA C5	046000												
POSIZIONE ECONOMICA C4	045000		1	1	1							1	

qualifica/posiz.economica/profilo	Cod.	fino a 19 anni		tra 20 e 24 anni		tra 25 e 29 anni		tra 30 e 34 anni		tra 35 e 39 anni		tra 40 e 44 anni		tra 45 e 49 anni		tra 50 e 54 anni		tra 55 e 59 anni		tra 60 e 64 anni		tra 65 e 67 anni		68 e oltre		TOTALE		
		U	D	U	D	U	D	U	D	U	D	U	D	U	D	U	D	U	D	U	D	U	D	U	D	U	D	
SEGREARIO A	OD0102																											
SEGREARIO B	OD0103																											
SEGREARIO C	OD0485																											
SEGREARIO GENERALE CCIAA	OD0104																											
DIRETTORE GENERALE	OD0097																											
DIRIGENTE FUORI D.O. art.110 c.2 TUEL	OD0098																											
ALTE SPECIALIZZ. FUORI D.O.art.110 c.2 TUEL	OD0095																											
DIRIGENTE A TEMPO INDETERMINATO	OD0164																											
DIRIGENTE A TEMPO DETERMINATO	OD0165																											
ALTE SPECIALIZZ. IN D.O. art.110 c.1 TUEL	OD0195																											
POSIZ. ECON. D6 - PROFILI ACCESSO D3	OD6A00																											
POSIZ. ECON. D6 - PROFILO ACCESSO D1	OD6000																											
POSIZ.ECON. D5 PROFILI ACCESSO D3	052486																											
POSIZ.ECON. D5 PROFILI ACCESSO D1	052487																											
POSIZ.ECON. D4 PROFILI ACCESSO D3	051488																											
POSIZ.ECON. D4 PROFILI ACCESSO D1	051489																		1									1
POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO D3	058000																											
POSIZIONE ECONOMICA D3	050000																											
POSIZIONE ECONOMICA D2	049000																											
POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO D1	057000																											
POSIZIONE ECONOMICA C5	046000																											
POSIZIONE ECONOMICA C4	045000																		1									1
POSIZIONE ECONOMICA C3	043000																											
POSIZIONE ECONOMICA C2	042000																											
POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO C1	056000																											

Piano delle opere pubbliche

La politica dell'Amministrazione nel campo delle opere pubbliche è tesa ad assicurare al cittadino un livello di infrastrutture che garantisca nel tempo una quantità di servizi adeguata alle aspettative della collettività. Il tutto, naturalmente, ponendo la dovuta attenzione sulla qualità delle prestazioni effettivamente rese. Il comune, con cadenza annuale, pianifica la propria attività di investimento e valuta il fabbisogno richiesto per attivare nuovi interventi o per ultimare le opere già in corso. In quel preciso ambito, connesso con l'approvazione del bilancio di previsione, sono individuate le risorse che si cercherà di reperire e gli interventi che saranno finanziati con tali mezzi. Le entrate per investimenti sono costituite da alienazioni di beni, contributi in conto capitale e mutui passivi, eventualmente integrate con l'avanzo e il FPV di precedenti esercizi, oltre che dalle possibili economie di parte corrente. È utile ricordare che il comune può mettere in cantiere un'opera solo dopo che è stato ottenuto il corrispondente finanziamento. Per quanto riguarda i dati esposti, la prima tabella mostra le risorse che si desidera reperire per attivare i nuovi interventi mentre la seconda riporta l'elenco delle opere che saranno realizzate con tali mezzi.

Denominazione	Importo
Avanzo	0,00
FPV	15.887,45
Risorse correnti	0,00
Contributi in C/Capitale	11.000,00
Mutui passivi	0,00
Altre entrate	0,00

Finanziamento degli investimenti

■ Avanzo
 ■ FPV
 ■ Risorse correnti
 ■ Contributi in C/Capitale
 ■ Mutui passivi
 ■ Altre entrate

Principali investimenti programmati per

Opera Pubblica	2017	2018	2019
Totale			

Piano delle alienazioni

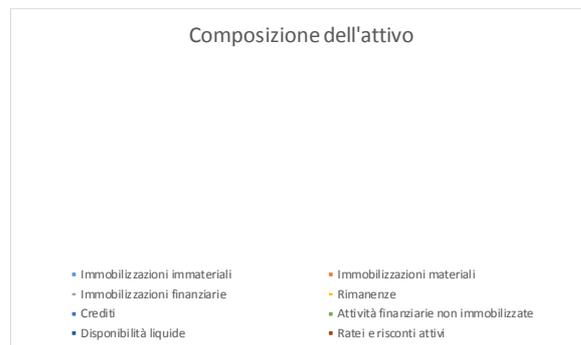
Il Piano delle alienazioni viene stato redatto in conformità con quanto disposto dall'art. 58 Decreto Legge 25 giugno 2008 n.112, convertito in Legge 133/2008, con il quale il legislatore impone all'ente locale, al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, l'individuazione in apposito elenco di singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero dismissione.

La ricognizione degli immobili è operata sulla base della documentazione esistente presso gli archivi e uffici dell'ente.

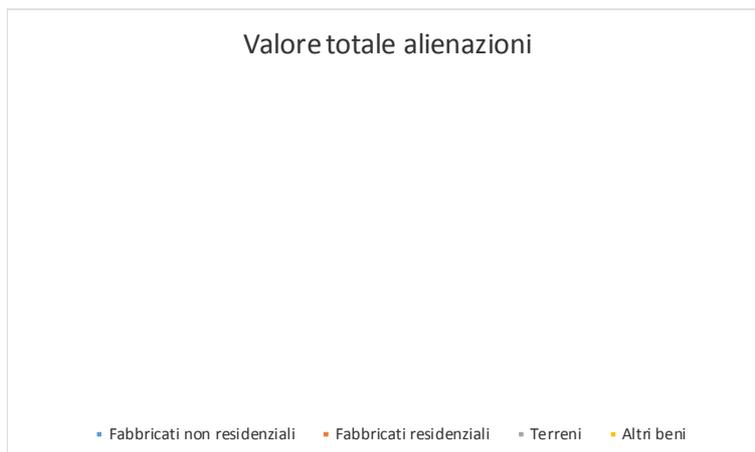
L'iscrizione degli immobili nel piano determina una serie di effetti di natura giuridico – amministrativa previsti e disciplinati dalla legge.

Il primo prospetto che segue riporta il patrimonio dell'ente, composto dalla somma delle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie, dai crediti, rimanenze, attività finanziarie, disponibilità liquide e dai ratei e risconti attivi. In questo ambito (attivo patrimoniale), la parte interessata dal piano è quella delle immobilizzazioni materiali. L'accostamento tra queste due poste consente di valutare l'incidenza del processo di vendita rispetto al totale del patrimonio inventariato. Il secondo prospetto riporta invece il piano adottato dall'ente mostrando il valore delle vendite previste per ogni singolo aggregato, quindi fabbricati non residenziali, residenziali, terreni ed altro. L'ultimo indica separatamente anche il numero degli immobili oggetto di vendita nel triennio.

Attivo Patrimoniale 2015	
Denominazione	Importo
Immobilizzazioni immateriali	9.429,09
Immobilizzazioni materiali	1.782.925,12
Immobilizzazioni finanziarie	0,00
Rimanenze	50.265,32
Crediti	0,00
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00
Disponibilità liquide	213.987,58
Ratei e risconti attivi	0,00



Piano delle Alienazioni 2017-2019	
Denominazione	Importo
Fabbricati non residenziali	0,00
Fabbricati residenziali	0,00
Terreni	0,00
Altri beni	0,00



Stima del valore di alienazione (euro)			
Tipologia	2017	2018	2019
Fabbricati non residenziali			
Fabbricati Residenziali			
Terreni			
Altri beni			
Totale			

Unità immobiliari alienabili (n.)			
Tipologia	2017	2018	2019
Non residenziali			
Residenziali			
Terreni			
Altri beni			
Totale			